

Modulo del consenso informato per COLONSCOPIA

Che cos'è?

La colonscopia è un esame diagnostico che consente al medico specialista di guardare all'interno del grosso intestino (colon).

Con l'endoscopio, un lungo tubo flessibile con una telecamera alla sommità e una luce propria, si risale attraverso l'ano e si esplora tutto il grosso intestino.

Cosa fare prima dell'esame?

Dovrete scrupolosamente eseguire la preparazione che vi è stata indicata affinché il vostro intestino sia perfettamente pulito in modo tale da permettere all'operatore una visione ottimale. In caso di insufficiente pulizia del colon l'esame sarà rinviato e occorrerà ripetere la preparazione in modo più scrupoloso.

Come si svolge?

Dopo aver indossato idoneo abbigliamento, che vi sarà consegnato, sarete fatti accomodare su un lettino distesi sul fianco sinistro. Sarà quindi introdotto l'endoscopio attraverso il canale anale e fatto proseguire possibilmente fino alla fine del grosso intestino. Le possibilità di successo dipendono dalle condizioni di pulizia, dalla conformazione del vostro intestino e anche dalla vostra collaborazione. L'esame può essere meno tollerato in caso di presenza di aderenze dopo interventi chirurgici sull'addome.

Sarà immessa dell'aria per distendere le pareti del colon ed avere una visione migliore e ciò potrà provocarvi qualche fastidio. Potrete infatti avvertire la sensazione di dovervi "scaricare" o "sentire la pancia gonfia" o lamentare dolore.

Informate dei vostri problemi il personale presente che si comporterà di conseguenza.

L'esame dura in genere 15-30 minuti e durante il suo svolgimento è importante rilassare il più possibile la muscolatura addominale; questo faciliterà la progressione dello strumento e renderà la procedura più breve.

Perché viene eseguita?

Guardando attraverso il colonscopio, che ha un diametro approssimativamente uguale a quello del vostro dito indice, il medico ha una visione nitida e precisa del vostro intestino e può individuare o escludere la presenza di malattie.

È utile per definire le cause di sintomi generalmente legati a patologie del colon, sigma e retto. Viene pertanto consigliata in presenza di dolori addominali, stitichezza o diarrea accentuate o insorte recentemente, che tendono a non risolversi. È utile inoltre per accertare la causa della presenza di sangue nelle feci o di alcune anemie (carenza di globuli rossi).

Talvolta il medico potrà ritenere opportuno prelevare, nel corso dell'esame, piccoli frammenti di tessuto (biopsie), che vengono successivamente inviate al laboratorio per l'analisi istologica microscopica.

Tale metodica è utile in molti casi di malattie infiammatorie o infettive dell'intestino e non necessariamente solo quando si ha il sospetto di tumore.

La sedazione

In certi casi, dopo valutazione del Medico, possono essere somministrati farmaci con azione sedativa, rilassante o antidolorifica che vi aiuteranno o tollerare meglio l'esame e le procedure ad esso connesse.

La sedazione viene effettuata solo se il paziente giunge accompagnato.

Quali sono le complicanze della colonscopia?

La colonscopia è una procedura sicura. Solo eccezionalmente si possono verificare alcune complicanze, quali la perforazione e l'emorragia. La loro incidenza, comunque, è piuttosto bassa (inferiore ad 1 caso su 1.000) e soprattutto correlata alla presenza di gravi patologie.

La polipectomia

I polipi sono rilevatezze della mucosa intestinale, di natura per lo più benigna, tutt'altro che infrequenti dopo i 50 anni. Essi possono dare origine ad alcune complicanze quali sanguinamento, ostruzione intestinale, ma soprattutto, in alcuni casi, trasformarsi in tumore maligno. Tali polipi, che in passato richiedevano un vero e proprio intervento chirurgico, possono essere asportati durante la colonscopia. A tale scopo si utilizza un particolare bisturi elettrico a forma di cappio che, in modo del tutto indolore, elimina il polipo bruciandone la base. Il polipo viene recuperato ed inviato per l'esame istologico.

Possono essere sottoposti a polipectomia endoscopica tutti i pazienti che non siano portatori di pacemaker ed abbiano una coagulazione del sangue normale.

Quali sono le complicanze della polipectomia?

La polipectomia non è una procedura pericolosa. Occorre tuttavia considerare che si tratta di un vero e proprio intervento chirurgico e come tale comporta dei rischi. Sono possibili infatti delle complicanze in circa l'1% dei casi. Tali complicanze sono:

- ✓ l'emorragia (in genere si autolimita o viene arrestata sempre con mezzi endoscopici; può essere necessario il ricovero ospedaliero per osservazione; raramente si deve ricorrere all'intervento chirurgico per arrestarla);
- ✓ la perforazione (è la complicanza più grave e, generalmente, è necessario l'intervento chirurgico per correggerla).

Io sottoscritto

acconsento a sottopormi alla **COLONSCOPIA**

In particolare, dichiaro di aver letto le informazioni scritte relative all'esame in questione e di aver ricevuto, a voce, le informazioni integrative che ho richiesto.

Confermo di essere a conoscenza del tipo di strumenti impiegati, del metodo operativo, dei rischi immediati e futuri, dei vantaggi che offre l'indagine e dei rischi legati al rifiuto della stessa.

Acconsento anche a sottopormi ad eventuali misure terapeutiche operative che si rendessero necessarie nel corso dell'esame.

Acconsento infine alla eventuale somministrazione di farmaci ad azione sedativa o antidolorifica, consapevole dei benefici e anche dei possibili rischi legati a tale procedura.

Mestre,

firma del Paziente

COLONSCOPIA

Istruzioni per eseguire correttamente l'esame

La colonscopia consiste nell'introduzione, attraverso il canale anale, di una sonda flessibile con videocamera all'apice che, visualizzando le pareti interne del colon, consente di diagnosticare con precisione e affidabilità le malattie di questo tratto dell'intestino.

Perché l'esame possa svolgersi correttamente è necessario osservare le seguenti indicazioni:

1. Preparazione dell'intestino

Per eseguire una colonscopia è necessaria una adeguata preparazione dell'intestino, al fine di rimuovere ogni residuo di feci che potrebbe rendere difficoltosa l'osservazione della mucosa del colon.

A questo scopo è indispensabile, prima di tutto, attenersi alle seguenti indicazioni dietetiche:

- nei **3 giorni** precedenti l'esame evitare di mangiare frutta, verdura e alimenti integrali
- dalle **ore 16.00 del giorno precedente** l'esame e fino alla sua esecuzione **non mangiare più cibi solidi**; si possono però assumere liquidi (la cena potrà essere costituita da brodo senza pasta, tè, camomilla, caffè...)
- eventuali **farmaci** per malattie associate (ipertensione, diabete, ecc.) possono essere tutti assunti, anche nel giorno dell'esame.

È indispensabile inoltre eseguire una efficace pulizia intestinale che va effettuata seguendo queste modalità:

- acquistare in farmacia una confezione di **ISOCOLAN 34,8 g** o una confezione di **SELG 1000** (è necessaria la ricetta del medico)
- alle ore **16.30** del giorno precedente l'esame preparare il composto, sciogliendo ognuna delle 8 bustine di ISOCOLAN in ½ litro di acqua, oppure ognuna delle 4 bustine di SELG 1000 in 1 litro di acqua, ottenendo così **4 litri** di soluzione
- alle ore **17.00**, sempre del giorno precedente l'esame, iniziare ad assumere la soluzione, bevendo rapidamente un bicchiere grande ogni 15-20 minuti, evitando i piccoli sorsi. La bevanda risulta più gradevole se raffreddata
- i primi 3 litri vanno bevuti entro le ore **20.00** del giorno precedente l'esame
- il 4° litro va bevuto nel giorno dell'esame dalle ore **6.00** alle **7.00** del mattino

2. Pazienti in terapia anticoagulante orale

Nel corso dell'esame potrebbe essere necessario eseguire una biopsia o una polipectomia. Per questo, i pazienti che stanno assumendo farmaci anticoagulanti (Coumadin, Sintrom), dopo aver fissato l'appuntamento per la colonscopia, devono contattare il proprio Medico Curante il quale prescriverà una terapia anticoagulante alternativa.

Qualora non fosse possibile interpellare il proprio Medico ci si può rivolgere ai Medici del servizio di Endoscopia (041-2906790).

3. Il giorno dell'esame

- Presentarsi a digiuno
- Salire presso il Servizio di Endoscopia (3° piano a destra) e accomodarsi in sala d'attesa; verrete chiamati dal personale secondo il turno prestabilito. Passerete all'Ufficio Cassa **dopo** aver effettuato l'esame
- Portare con sé tutta la documentazione clinica che può risultare utile (terapia farmacologica in atto, precedenti esami endoscopici, radiografie dell'apparato digerente ecc...)
- E' necessario, **farsi accompagnare da qualcuno** in quanto, in caso di sedazione, nelle 12 ore successive non è possibile condurre ogni tipo di veicolo e compiere attività che richiedano prontezza di riflessi.

SE PER QUALCHE MOTIVO NON CI SI SOTTOPONE ALL'ESAME, SI PREGA DI AVVERTIRE ALMENO UN GIORNO PRIMA

Per qualsiasi chiarimento o comunicazione rivolgersi al n. 041-2906790 dalle ore 13.00 alle ore 14.00